



**In vista di possibili riforme della gestione del servizio idrico
(Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, Memoria n. 1/2019/IDR del 9
gennaio 2019)**

L'ARERA ha reso una memoria per l'audizione presso la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei deputati, in merito alle proposte di legge AC 773 e AC 52. La prima conferma la natura del servizio idrico quale servizio pubblico locale di interesse economico generale e individua, quale modalità di affidamento prioritaria, quello "diretto a favore di società interamente pubbliche". La seconda lo definisce invece come servizio pubblico locale di interesse generale non economico e lo affida soltanto ad enti di diritto pubblico. Oltre a presentare rilievi sui contenuti delle proposte (a partire dalla questione del finanziamento degli investimenti), l'Autorità segnala emergere con sempre maggiore evidenza quello che si potrebbe chiamare *Water Service Divide* (cresce cioè il divario tra Nord e Centro, da una parte, Sud ed Isole, dall'altra, quanto alla fruizione dei servizi idrici e alla realizzazione degli opportuni interventi). Fatto questo di non secondario rilievo, dal momento che in gioco è l'effettività della tutela del diritto all'acqua.

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

v. <https://www.arera.it/allegati/docs/19/001-19.pdf>